ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2046 del 05/05/2020

Oggetto Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, DM 31/15.

Progetto Unico di Bonifica, procedura "Eni Rewind S.p.A.", sito "PV ENI 55346", Viale Marconi 46/A, IMOLA. Autorizzazione. Proponente: Eni Rewind S.p.A.

Proposta n. PDET-AMB-2020-2054 del 30/04/2020

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



Oggetto:

Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i, DM 31/15. Progetto Unico di Bonifica, procedura "Eni

Rewind S.p.A.", sito "PV ENI 55346", Viale Marconi 46/A, IMOLA. Autorizzazione.

Proponente: Eni Rewind S.p.A.

LA RESPONSABILE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione:

1. Approva il Progetto Unico di Bonifica presentato (agli atti PG/2019/159859), consistente in Analisi di

Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 20/02/2020 (agli atti

con PG/2020/63757);

2. Dichiara il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

3. Dichiara concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;

4. Dispone il ripristino dell'area e la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture

relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e

strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione,

precisando altresì che le aree relative al sito dovranno regolarmente essere conservate e gestite in

accordo alle prescrizioni contenute nei regolamenti edilizi comunali.

5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale

determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni

ambientali del sito;

6. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

7. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli

adeguati strumenti urbanistici;

8. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente ENI Rewind S.R.L., ai soggetti interessati e agli

Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

arpace

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Motivazione

L'elaborato descrive le attività di indagine eseguite come da Piano di Indagine Ambientale e riporta l'Analisi di Rischio sanitario e ambientale elaborata per il sito, alla luce del quadro di potenziale contaminazione riscontrato.

Le indagini svolte ad ottobre 2019 sono consistite nella realizzazione di n.3 sondaggi geognostici a carotaggio continuo denominati S1, S2, S3, spinti fino alla profondità massima di 10 m dal piano campagna. Non è stata intercettata la falda durante l'attività di perforazione, pertanto la ditta non ha proceduto al completamento dei sondaggi a piezometro. Per ogni sondaggio sono stati prelevati 4 campioni di terreno a diverse quote dal p.c. I risultati analitici di tali campioni hanno evidenziato la totale conformità alle CSC di Tabella 1, col. B, All. 5 Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi.

I superamenti delle CSC restano dunque, per i parametri idrocarburi leggeri e pesanti, un campione di fondo e 2 campioni di parete scavo, così come già rilevati nelle indagini preliminari di AQA. Per tali campioni è stata eseguita l'analisi per la determinazione del frazionamento tipico degli idrocarburi, secondo il protocollo MADEP.

Le CRS (Concentrazioni Rappresentative Sorgente) rilevate sono 450 mg/kg per idrocarburi leggeri e 1170 mg/kg per idrocarburi pesanti. Questi ultimi sono considerati come non volatili, pertanto non utili ai fini dello scenario espositivo inalazione vapori.

Gli scenari espositivi fanno riferimento ad un utilizzo commerciale/industriale delle aree.

Le modalità di migrazione considerate sono la volatilizzazione da suolo profondo in aria outdoor e indoor, con conseguente modalità di esposizione inalazione di vapori indoor e outdoor per lavoratori on site e residenti offsite.

E' stato attivato il percorso di lisciviazione in falda, assumendo in via estremamente cautelativa il target sulla verticale della sorgente.

Tutti i profili di rischio hanno restituito livelli accettabili e completa conformità della CSR alle concentrazioni rappresentative.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:



La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmentes ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.